

ORDINE DEL GIORNO n. 249

Il Consiglio regionale

premesse che

- la pandemia riconducibile al Covid-19 sta causando la perdita di un numero elevato e purtroppo in costante aumento di vite umane;
- secondo il World Economic Outlook Report, presentato ad aprile dal Fondo Monetario Internazionale, le conseguenze economiche connesse all'emergenza Covid-19 avranno un grave impatto sull'attività economica, stimata in una contrazione dell'economia globale del 3% nel 2020 e ritenuta peggiore della crisi del 2008/2009;
- all'interno di uno scenario di riferimento che considera un arretramento del virus nel secondo semestre 2020 e un graduale superamento delle necessarie misure di contenimento, il FMI stima una crescita globale dell'economia del 5,8% nel 2021 ma solo nel contesto di un ritorno alla normalità delle attività economiche, supportate da adeguate politiche pubbliche;

considerato che

- la banca d'affari Goldmans Sachs ipotizza per l'Eurozona una contrazione complessiva del PIL reale dell'1,7% per quest'anno, stima che per l'Italia sale al 3,4%;
- anche le agenzie di rating come S&P e Morgan Stanley si riferiscono alle previsioni per i prossimi mesi in termini di recessione globale;
- l'Ufficio parlamentare di bilancio ha stimato un calo del 15% del PIL nel primo trimestre e che siano triplicate le richieste della cig;

rilevato che

- il blocco delle attività connesso all'emergenza sanitaria in atto sta determinando una contrazione significativa delle entrate delle diverse articolazioni dello Stato;
- in tale contesto, i comuni, soprattutto di piccole e medie dimensioni, risultano essere quelli maggiormente esposti, nei prossimi mesi, a difficoltà di natura finanziaria;

tenuto conto che

- secondo quanto rappresentato dall'ANCE, le misure restrittive adottate per il contenimento dell'epidemia hanno determinato il blocco dell'85% dei cantieri di un settore che, con l'indotto, rappresenta il 22% del PIL;
- la legge regionale 21 marzo 1984, n.18 prevede contributi alle amministrazioni comunali per la sistemazione ed il miglioramento di infrastrutture stradali, cimiteriali, municipali e reti di illuminazione pubblica;
- con la Legge di bilancio 2020/2022, la Regione ha previsto uno stanziamento pari a 14.000.000 di euro a valere sulla citata l.r. 18/1984;

- la Giunta regionale ha annunciato la predisposizione del disegno di legge n. 95 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19” (cosiddetto “Riparti Piemonte”), importante provvedimento di 800 milioni di euro propedeutico al rilancio dell'economia piemontese;

valutata l'importanza di prevedere un aumento delle risorse sulla l.r. 18/1984, al fine di garantire un sostegno economico concreto alle amministrazioni comunali ed al tempo stesso il rilancio di lavori pubblici e cantieri di piccole dimensioni, che per peculiarità proprie sottendono ad un'economia diffusa, a carattere locale e di rapido affidamento

impegna la Giunta regionale

a valutare di potenziare lo strumento della l.r. 18/1984 prevedendo che le eventuali risorse aggiuntive vengano destinate in modo particolare ai comuni di piccole e medie dimensioni (fino a 15 mila abitanti) e valutando, al contempo, un ampliamento degli interventi ammissibili e la possibilità di procedure di assegnazione ai comuni con bando “snello” o per semplice riparto pro-capite.

====oOo====

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 5 maggio 2020